

Messaggio

numero
8490

data
2 ottobre 2024

competenza
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Rapporto sulla mozione del 22 gennaio 2024 presentata da Andrea Rigamonti per il Gruppo PLR "I cantieri stradali bloccano il Ticino – proposta di creazione di una piattaforma digitale dove notificare sistematicamente l'avvio di cantieri stradali"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

abbiamo esaminato la mozione 22 gennaio 2024 presentata da Andrea Rigamonti per il Gruppo PLR

I. PREMESSA

La mozione chiede la creazione di una piattaforma digitale di coordinamento, dove autorità federali, cantonali e comunali, ma anche consorzi, aziende di servizi, FFS e più in generale qualsiasi ente che interviene su una strada, notifichino sistematicamente, non appena certi, l'avvio di un determinato cantiere, in un certo comparto, indicando le caratteristiche principali (strade toccate e durata).

Tutti gli enti pubblici e i privati, che intervengono su una strada aperta al pubblico in Ticino dovrebbero (si suppone obbligatoriamente) notificare *“sistematicamente, non appena certi, l'avvio di un determinato cantiere, in un certo comparto, indicando le caratteristiche principali (strade toccate e durata)”*,

Lo scopo della piattaforma, visibile anche al cittadino, sarebbe quello di informare tutti gli attori coinvolti e il cittadino in modo da permettere il coordinamento dei vari Enti pubblici e privati e in seconda battuta permettere al cittadino di valutare se effettuare delle scelte di mobilità diverse.

La nuova piattaforma informatica dovrebbe diventare la porta d'accesso principale per il coordinamento e l'informazione di tutti cantieri stradali, tuttavia la sua creazione presenta diversi aspetti problematici e di difficile realizzazione pratica.

Innanzitutto chiunque vuole aprire un cantiere su una strada aperta al pubblico ha bisogno di un'autorizzazione, che di regola è rilasciata dall'Ente proprietario della strada a cui il richiedente deve inoltrare la richiesta. La procedura di autorizzazione segue differenti basi legali a dipendenza se la strada è nazionale, cantonale o comunale.

Il coordinamento può iniziare solo al momento in cui il proprietario della strada è a conoscenza della richiesta e di regola coinvolge solo gli enti, le aziende e le persone direttamente interessate.

L'informazione pubblica invece è diretta a tutta la popolazione, deve necessariamente contenere notizie certe in merito al cantiere, che in genere sono disponibili solo dopo il coordinamento e l'affinamento del progetto.

1. La procedura di autorizzazione

Strade cantonali

Secondo la Legge cantonale sulle strade (LStr) e la Legge sul demanio pubblico (LD) chiunque intende aprire un cantiere deve ottenere preventivamente un'autorizzazione (art. 45 LStr e art. 10 LD).

Il cantiere deve essere annunciato tramite un apposito formulario e la richiesta può essere rifiutata, se non sono soddisfatti determinati criteri tra i quali il coordinamento con altri cantieri già in corso o pianificati, l'adozione di provvedimenti di conduzione del traffico confacenti alla situazione e un programma dei lavori affidabile.

Annualmente vengono rilasciati per le strade cantonali circa 1'500 autorizzazioni di cui 200 sono per cantieri importanti e la rimanenza sono autorizzazioni per cantieri di poco conto come l'interruzione per alcune ore di una corsia per il taglio di una pianta o per rinfrescare la segnaletica orizzontale e per i cantieri che non intralciano in modo rilevante la circolazione, occupano solo parzialmente la carreggiata, possono essere rimossi in tempi brevi o si trovano su assi stradali non rilevanti per la viabilità regionale.

Per gestire in maniera più efficace tutte le domande di autorizzazione a partire dal prossimo autunno sarà attivata una nuova pagina nel sito internet dedicato ai cantieri dell'amministrazione cantonale (<https://www4.ti.ch/cantieri>), che permetterà di inoltrare le richieste di apertura di un nuovo cantiere direttamente tramite un modulo online semplificando la procedura di inoltro, coordinamento e evasione delle domande.

Strade comunali

Il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di un cantiere sulle strade comunali è di competenza del Comune di appartenenza.

La procedura di norma è gestita dalla polizia comunale e/o dai servizi dell'Ufficio tecnico. Non esiste un dato centralizzato del numero di autorizzazioni emesse complessivamente sulle strade comunali in Ticino, ma si può ragionevolmente stimare, che sulla rete delle strade comunali, ogni anno si svolgono un numero di interventi di una certa rilevanza simile a quello della rete delle strade cantonali.

Strade nazionali

Secondo la legge federale le strade nazionali sono di proprietà della Confederazione e sottostanno alla sua sovranità in materia stradale. La gestione del traffico e dei cantieri è delegata all'Ufficio federale delle strade (USTRA).

USTRA coordina le attività in autostrada, gestisce le domande di autorizzazione dei cantieri e provvede all'informazione stradale per le strade nazionali (art. 51 OSN).

Dal 1. gennaio 2020 nell'ambito del nuovo decreto concernente la rete delle strade nazionali (NEB) la Confederazione ha acquisito in Ticino le strade N13, tratto dallo svincolo di Bellinzona sud a Locarno, e N24 "Mendrisio–Stabio Est–Gaggiolo". La competenza per il rilascio delle autorizzazioni di cantiere per questi assi, che una volta era del Cantone, oggi è passata USTRA.

Il coordinamento e la procedura di autorizzazione dei cantieri sulle strade nazionali sono gestite a livello Svizzero tramite il software FA BM (Fachapplikation Baustellenmanagement) sviluppato e concepito appositamente per la rete stradale nazionale svizzera.

La procedura di autorizzazione prevede, che la richiesta di posa di un cantiere sia inoltrata all'Unità territoriale competente del tratto di strada nazionale in questione (in Ticino è l'Unità territoriale IV). L'Unità territoriale la inserisce nel sistema informatico,

successivamente viene preavvisata dalla filiale di USTRA responsabile del settore e in conclusione la Centrale traffico di USTRA a Ittigen (BE) rilascia l'autorizzazione finale.

2. Il coordinamento

Per coordinamento si intende la pianificazione temporale dei vari interventi (strade nazionali, cantonali e comunali) in modo da ridurre i disagi alla viabilità.

Per i cantieri importanti questa fase inizia già al momento della pianificazione, quando il progetto non è definito nei dettagli, perché è importante stabilire anticipatamente elementi progettuali determinanti per i metodi di costruzione, le fasi di lavoro, il periodo dei lavori e i costi.

Il cantiere deve considerare oltre alle esigenze di viabilità anche l'adozione di provvedimenti organizzativi, che permettano ai vari enti pubblici di continuare a fornire servizi di interesse generale. Si tratta, per esempio, del coinvolgimento diretto in fase di pianificazione degli enti di soccorso, delle aziende di trasporto pubblico, dei comuni, che devono modificare i loro servizi ai cittadini: orari dei bus, servizi di pronto intervento, trasporti scolastici, raccolta della spazzatura ecc.

Di regola devono essere coordinati i cantieri che occupano la carreggiata per un periodo prolungato, i cantieri che non possono essere rimossi in tempi brevi, i cantieri che hanno delle conseguenze sulla viabilità locale e regionale, rallentano la circolazione dei mezzi di trasporto pubblico, intralciano gli interventi degli enti di primo soccorso, compromettono le attività economiche locali. Sulle strade cantonali abbiamo ogni anno da 150 a 200 cantieri di questo tipo.

Il coordinamento è un onere del committente e del proprietario della strada (in molti casi il committente è anche il proprietario della strada) e, come detto, inizia già nella fase di pianificazione del progetto quando l'intervento non è ancora definito nei particolari e non è pronto per essere presentato al pubblico in una pagina internet.

La creazione di una piattaforma digitale di coordinamento nel senso inteso dalla mozione non sarebbe in questo senso di nessuna utilità.

3. L'informazione pubblica

L'apertura di un cantiere su una strada implica inevitabilmente la necessità di dare un'informazione adeguata e di interesse generale per il cittadino e per le attività economiche non direttamente coinvolti nell'esecuzione dei lavori.

Alcuni lavori sono subordinati ad una procedura di approvazione dei piani durante la quale il progetto è pubblicato secondo le modalità previste dalle Leggi (Legge sulle strade nazionali per le strade nazionali e Legge cantonale sulle strade per le strade in Ticino) e tutti gli interessati sono informati.

I cantieri di normale manutenzione quelli di conservazione o i cantieri per la posa di nuove infrastrutture non sempre necessitano di una procedura di pubblicazione e di approvazione dei piani. In questi casi l'informazione viene data attraverso i canali informativi usuali quali la stampa, internet e a volte anche utilizzando il volantinaggio casa per casa.

Non è raro inoltre, che per alcuni cantieri molto importanti vengano organizzate degli incontri specifici con la popolazione.

Le informazioni sui cantieri pianificati ed in esercizio sulle strade nazionali, cantonali e comunali sono di regola gestite dai proprietari della strada o (nel caso di opere importanti) dai committenti dei lavori. Queste informazioni sono già disponibili in internet.

La Confederazione da diversi anni gestisce un sito dedicato ai progetti in corso in autostrada (<https://www.astra.admin.ch/astra/it/home/temi/strade-nazionali/cantieri.html>), le pagine sono regolarmente aggiornate dall'Ufficio federale delle strade, che si occupa della pianificazione dei lavori su tutta la rete stradale nazionale.

In modo analogo tutti i comuni ticinesi utilizzano le proprie pagine internet anche per informare la popolazione in merito ai cantieri in corso nel proprio comprensorio. Alcuni comuni hanno sviluppato delle apposite pagine tematiche dedicate al tema dei cantieri, di seguito tre esempi:

- città di Mendrisio <https://mendrisio.ch/cantieri-e-viabilita-in-citta/> ;
- città di Lugano <https://www.lugano.ch/vivere-lugano/muoversi-lugano/auto/cantieri-stradali/> ;
- città di Bellinzona <https://www.bellinzona.ch/index.php?node=896&lng=1&rif=431c0c8b1b> ;

Per quanto concerne invece l'informazione dei progetti pianificati e in corso sulla rete della strada cantonali è già disponibile da alcuni anni il sito internet dell'amministrazione <https://www4.ti.ch/cantieri> dove sono pubblicate le informazioni relative ai cantieri di maggiore disturbo per la viabilità previsti e in esercizio.

Dal sito internet è possibile anche scaricare l'applicazione dell'amministrazione cantonale "Polizia e Territorio" creata appositamente per fornire alla popolazione tutte le informazioni in tempo reale relative allo stato della viabilità sulla rete stradale e autostradale della Svizzera italiana e le informazioni riguardanti i principali cantieri e lavori in corso sulle strade cantonali.

Nel sito internet dell'amministrazione, oltre ai cantieri di stretta competenza cantonale, sono pubblicati anche i cantieri di competenza di altri enti presenti sulla rete stradale cantonale.

Tutte informazioni riguardanti i cantieri più importanti, pianificati e in esecuzione, sull'intera rete viaria ticinese sono quindi già oggi reperibili in internet.

Anche il cantiere di Ligornetto, menzionato nella mozione, era già pubblicato sul sito della città di Mendrisio prima dell'avvio dei lavori avvenuta nel mese di luglio 2023. Nella pagina internet comunale era disponibile tutta la documentazione descrittiva i tempi di lavoro e le differenti fasi di conduzione del traffico.

II. CONCLUSIONI

la mozione del 22 gennaio 2024 chiede la creazione di una piattaforma digitale di coordinamento dei cantieri presenti sulle strade nazionali, cantonali e comunali in Ticino. Il coordinamento dei cantieri non può essere risolto semplicemente annunciando l'intervento su una pagina internet.

Ogni richiesta deve seguire un iter di approvazione, che dipende dal genere di lavoro ed è di competenza del proprietario della strada. L'autorizzazione viene rilasciata al committente dei lavori, che può essere sia il proprietario della strada o un altro ente o privato.

Il committente ha l'onere di coordinare i propri lavori con il proprietario della strada sentendo e coinvolgendo tutti gli attori conosciuti.

Questa attività non può essere fatta dal Cantone per tutte le strade aperte alla circolazione in Ticino. Il Cantone oggi la fa limitatamente alle opere previste sulla rete delle strade cantonali.

Messaggio n. 8490 del 2 ottobre 2024

L'attività di coordinamento non sarebbe neppure a costo zero come pensato nella mozione. Tutte le informazioni devono essere gestite giornalmente da un nuovo servizio, che autorizzi e coordini gli interventi per tutte le categorie di strade presenti in Ticino.

Senza una gestione giornaliera la pagina internet sarebbe unicamente una bacheca informativa dove ognuno pubblica quello che vuole.

Tutte le informazioni dei principali cantieri sulle strade nazionali, cantonali e comunali sono già oggi disponibili in internet. La Confederazione, Il Cantone e i Comuni le pubblicano regolarmente nelle proprie pagine WEB.

Non esiste nessuna Legge, che obblighi i Comuni e la Confederazione a utilizzare un sito internet gestito dal Cantone, anzi nel caso delle strade nazionali è proprio la relativa Ordinanza a stabilire, che l'informazione è un compito della Confederazione (art. 51 OSN). Sulla base delle considerazioni fin qui esposte, il Consiglio di Stato invita il Gran Consiglio a respingere la richiesta formulata dalla mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Christian Vitta

Il Cancelliere: Arnaldo Coduri